



**CISL**  
**SCUOLA**



# **Né guerriglia, né Aventino**

## **La scuola alle prese con il bonus**

**2° monitoraggio**  
**10-20 giugno 2016**



## Bonus docenti: né guerriglia, né Aventino

Al primo monitoraggio sul bonus docenti, realizzato quando le procedure erano in fase di avvio, ne è seguito un secondo, col quale oltre ad aggiornare lo stato di avanzamento dei lavori, si è cercato di scavare ancor di più su quegli elementi che possono consentire di rilevare quale atteggiamento sia prevalente, rispetto ad una “innovazione” così controversa, nel corpo della categoria. Lo si è fatto assegnando priorità non al versante delle analisi e delle valutazioni politiche, ma a quello della concreta esperienza vissuta sul campo da un corpo professionale che non rinuncia - e questa è una delle indicazioni che ci sembra emergere con più nettezza – ad essere protagonista del suo lavoro, che preferisce misurarsi con la complessità dei compiti che gli si prospettano piuttosto che rimanere in passiva attesa di decisioni assunte da altri. Una categoria che non diserta alcuno spazio, anzi ne rivendica la titolarità, puntando a valorizzare le spinte partecipative più che ricorrere alle vie del contenzioso.

Tutto ciò in un contesto nel quale perplessità e dissenso sono gli atteggiamenti più diffusi, ed è questo il secondo aspetto che emerge chiaramente dalle risposte raccolte, a conferma di quanto la Legge 107, in particolare per gli aspetti “innovativi” su cui da sempre viene posta più enfasi, continui a essere avvertita come estranea e lontana da una categoria che non ha modificato sostanzialmente il suo giudizio fortemente critico sulla riforma renziana.

Sviluppando uno dei temi di indagine del monitoraggio precedente, ossia il modo in cui si è data attuazione ai processi partecipativi che dovrebbero dare sostanza a quel “coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso” raccomandato nella nota MIUR 1804 del 29 aprile scorso, l’indagine restituisce un dato aperto, come spesso accade, a una doppia lettura, del tipo “bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto”: se infatti può risultare preoccupante che vi sia un 21% di colleghi docenti addirittura non coinvolti nel percorso di formulazione dei criteri, il fatto che i colleghi invitati a fornire le proprie indicazioni siano il 40,5%, dunque superiori - sia pur di poco - a quelli (38,5%) che risultano “solo informati” delle decisioni prese dai Comitati di Valutazione, ci sembra un dato da non sottovalutare, considerate le posizioni spesso radicalmente “decisioniste” con cui in questi frangenti ci si misura. Certo riesce difficile immaginare come di possa parlare di “coinvolgimento della comunità scolastica” quando si tiene fuori da un percorso di elaborazione di questa rilevanza un organismo cui la legge assegna, fra l’altro, potere deliberante in materia di funzionamento didattico e di programmazione dell’azione educativa, oltre al compito di valutarne l’andamento complessivo e l’efficacia.

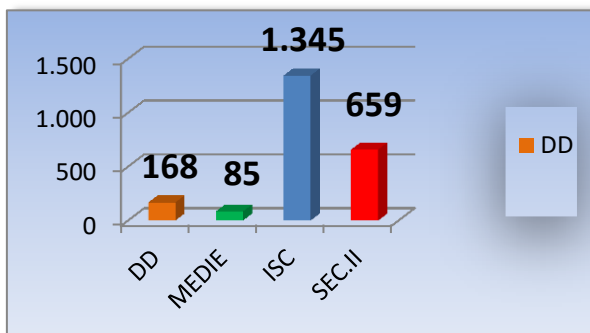
La conferma dell’atteggiamento di “protagonismo costruttivo” risultato ampiamente prevalente nel corpo docente, e dei buoni risultati prodotti, si ha considerando che i Comitati di Valutazione hanno assunto le loro decisioni all’unanimità nel 76,8% dei casi, e che quando la decisione è passata a maggioranza solo nel 2,8% dei casi vi è stato un compatto voto negativo della componente insegnanti. Parliamo di “buoni risultati” constatando che i criteri assunti risultano nella stragrande maggioranza tutti o in gran parte oggettivi e documentabili (39,5% tutti, 40,2% in gran parte).

Le scuole censite in questo secondo monitoraggio sono state 2.257, il 26% circa del totale (nel primo ci eravamo fermati a 1.971). I dati sono stati raccolti fra il 10 e il 20 giugno da parte di rappresentanti Cisl Scuola (componenti RSU o terminali associativi) contattati tramite le strutture territoriali dell'Organizzazione.

Anche questo secondo monitoraggio contribuisce a offrire *“uno spaccato significativo di quanto sta avvenendo nelle nostre scuole, ma soprattutto utili spunti di riflessione per chi voglia evitare che il delicato e controverso tema della valorizzazione professionale si riduca a fattore di divisione della comunità scolastica”*. Conferma, ancora una volta, che in tema di valorizzazione del merito non vi sono atteggiamenti di rifiuto pregiudiziale: dissensi e perplessità nascono da modalità discutibili (e mai discusse), estranee e lontane dalle migliori esperienze del mondo della scuola, al quale si vorrebbero imporre in modo unilaterale. La sede più giusta e opportuna di confronto e di decisione su questi temi resta quella contrattuale: incredibile che questo Governo non se ne renda conto e si rifiuti di accettarlo, preferendo solleticare qualche vanità verticistica piuttosto che valorizzare le vie e gli strumenti del dialogo e della condivisione, vie che sarebbero – e i dati del monitoraggio lo dimostrano – sicuramente più efficaci e produttive.

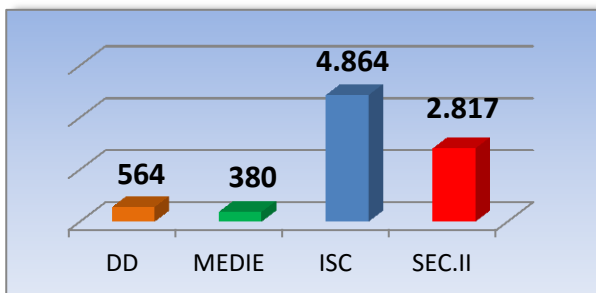
18 luglio 2016

## Il nostro campione



Direzioni Didattiche	7,4%
Scuole Medie	3,8%
Istituti Comprensivi	59,6%
Istituti Secondari II gr.	29,2%

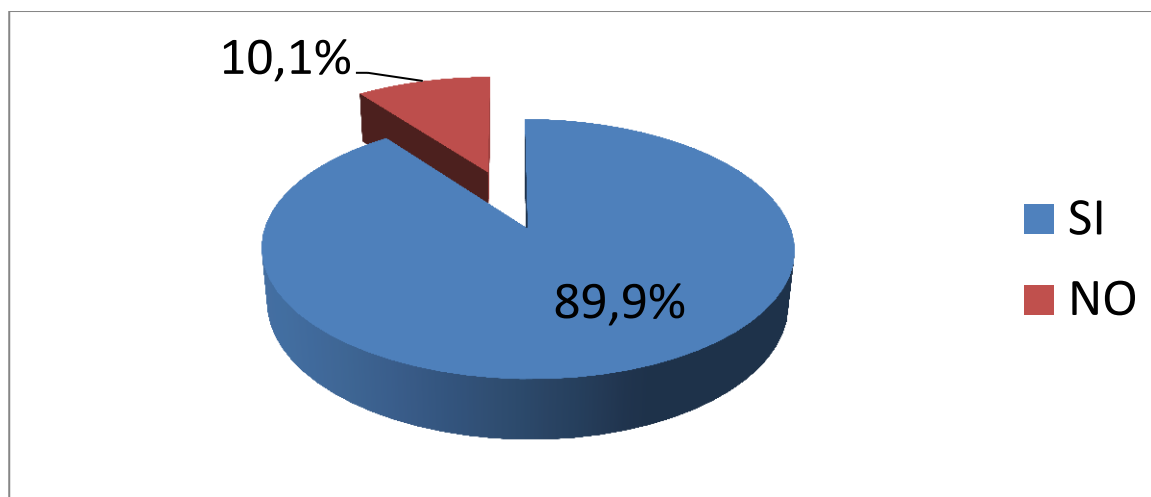
## La situazione in Italia



Direzioni Didattiche	6,5%
Scuole Medie	4,4%
Istituti Comprensivi	56,4%
Istituti Secondari II gr.	32,7%

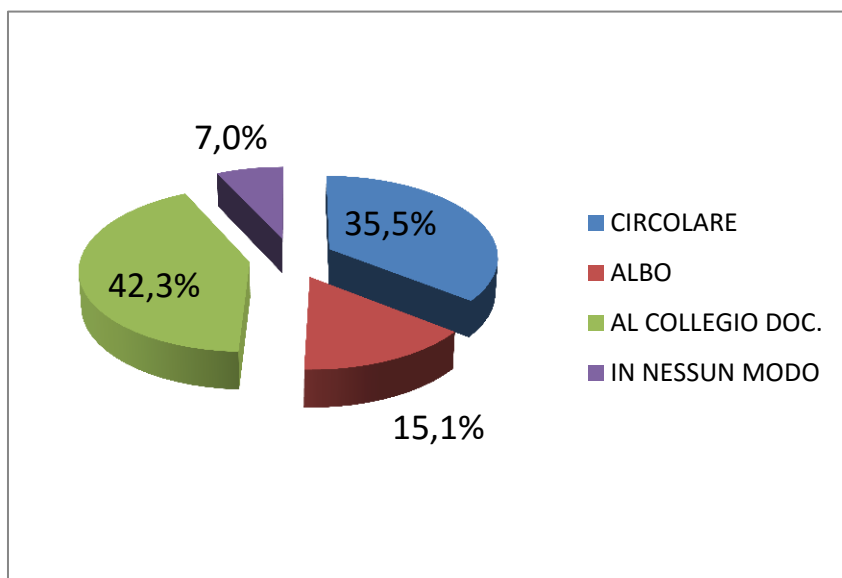
### Quesito 1. Il Comitato di Valutazione ha definito i criteri?

Il lavoro dei Comitati di Valutazione è concluso nella stragrande maggioranza delle scuole, sfiorando il 90% del totale. Confrontandolo col primo quesito del monitoraggio precedente (*Sono stati costituiti i CDV?*), che aveva segnato una percentuale ancor più alta di risposte positive, emerge chiaramente quanto fossero infondate le paure (o le aspettative) di atteggiamenti di tipo ostruzionistico rispetto a una novità generalmente assai poco gradita



---

**Quesito 2.** *Se sì, in che modo sono stati resi noti?*

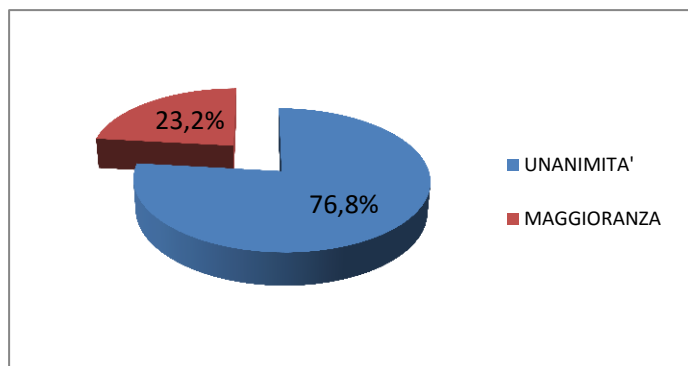


Il Collegio Docenti resta la sede in cui prevalentemente sono state rese note le decisioni dei Comitati di Valutazione, seguito dalla tradizionale diffusione per circolare. Si veda anche il quesito riguardante il tipo di coinvolgimento realizzato per i collegi dei docenti (più o meno investiti della indicazione dei criteri). Sorprende – anche se si tratta di una modesta percentuale – come vi possano essere scuole in cui non vi è

stata alcuna comunicazione di quanto deliberato dai CDV. Probabilmente si tratta di una situazione sospesa, in attesa di procedere a una pubblicizzazione che deve ritenersi assolutamente doverosa.

---

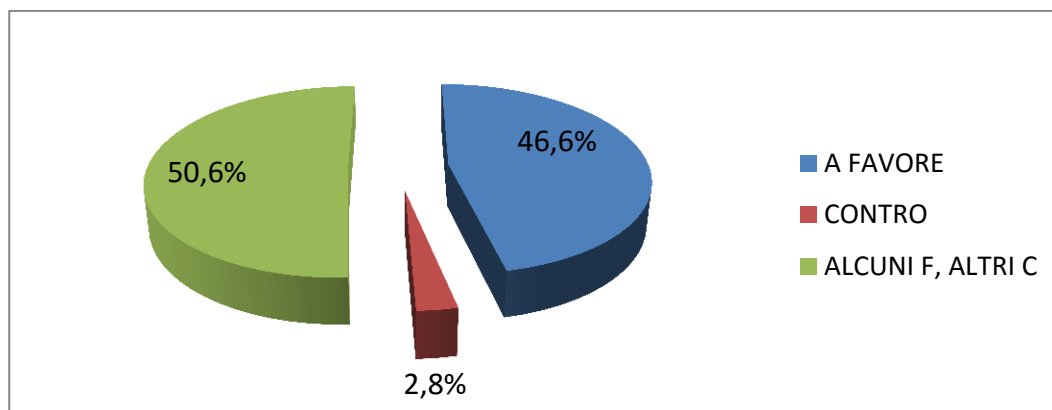
**Quesito 3.** *La decisione è stata assunta*



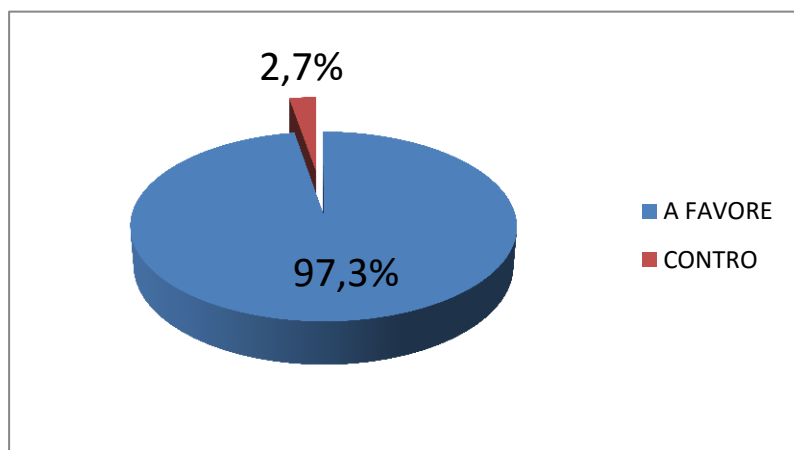
In larghissima maggioranza le scuole in cui la decisione del CDV è stata unanime, anche in questo caso dando testimonianza del prevalere di un “protagonismo costruttivo” da parte del corpo docente e di chi lo ha rappresentato nei comitati di valutazione. Ne danno conferma anche le risultanze del successivo quesito.

---

**Quesito 4.** *Se a maggioranza, i docenti del comitato hanno votato*

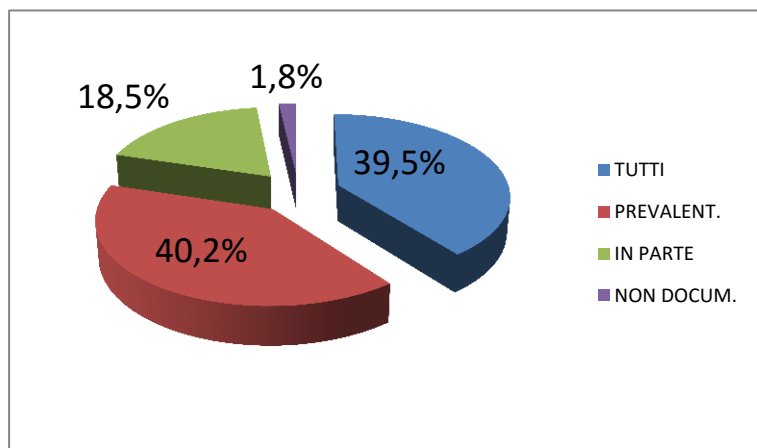


**Quesito 5.** *Se a maggioranza, il dirigente scolastico ha votato*



I casi in cui il Dirigente si esprime contro i criteri approvati dal CDV dovrebbe ritenersi eccezionali, ed in effetti si tratta di una percentuale molto bassa, ma resta in ogni caso sorprendente.

**Quesito 6.** *I criteri sono oggettivi e documentabili?*

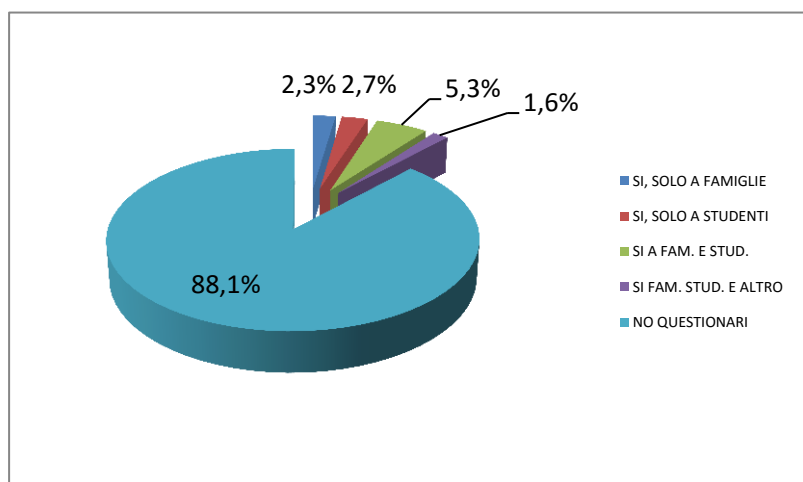


Deve considerarsi senz'altro positivo il netto prevalere di risposte in cui si attesta l'oggettività e documentabilità (in tutto o in massima parte) dei criteri deliberati dai CDV. Se così non fosse, sarebbe del resto difficile spiegare quanto emerge al quesito 3, che evidenzia come nel 76% dei casi le scelte siano avvenute all'unanimità.

La scelta di essere attivi protagonisti anche all'interno di procedure legate a "innovazioni" ad alto tasso di

criticità si rivela produttrice di risultati in direzione della massima trasparenza e obvietività delle procedure stesse.

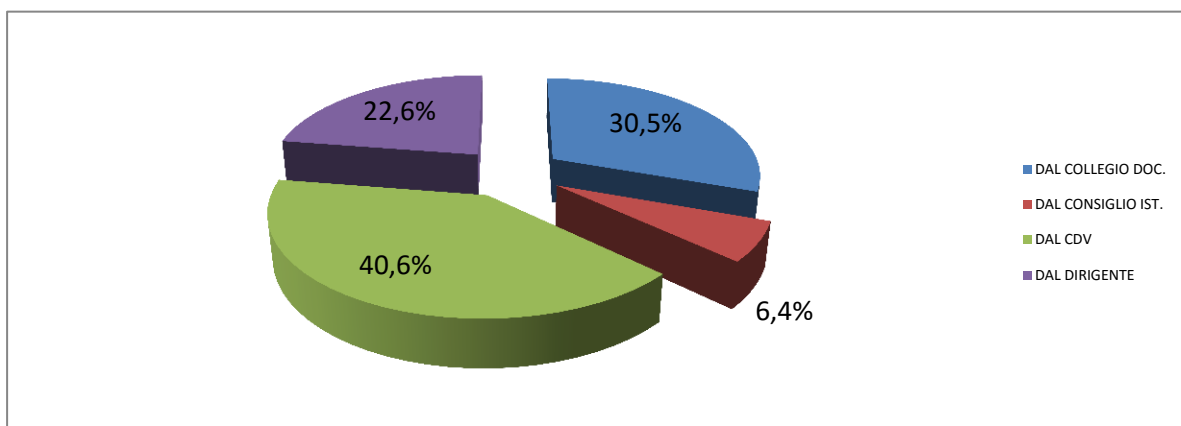
**Quesito 7.** *Sono stati diffusi questionari di gradimento sui docenti?*



Il dato ridimensiona di molto il timore di un eccessivo diffondersi di questionari di gradimento sui docenti, cui si era dato molto risalto sui media. In realtà questa modalità di "test" si rivela di fatto limitata a una percentuale bassa di scuole (11,9%); interessante in ogni caso analizzare in dettaglio chi ha assunto la decisione, nei casi in cui si sia scelto di diffondere i questionari.

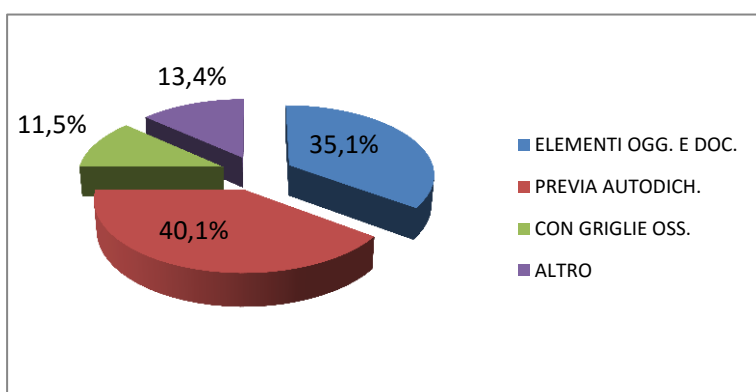
---

**Quesito 8.** *Se sì, la decisione è stata assunta*



---

**Quesito 9.** *La valutazione da parte del ds avverrà*

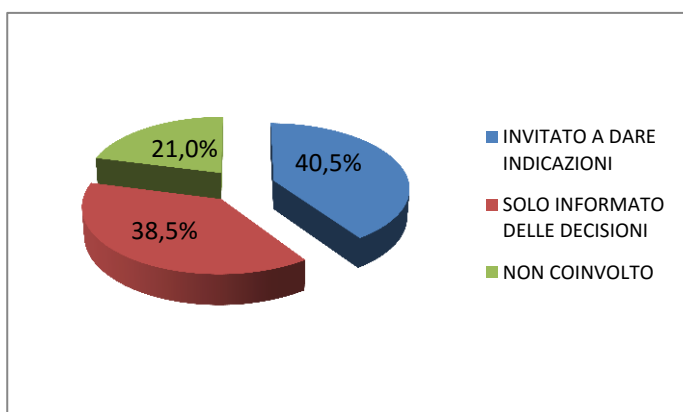


Altro frutto evidente del ruolo attivo svolto dai docenti all'interno dei comitati di valutazione è il fatto che la valutazione da parte del DS avverrà in base a elementi oggettivi e griglie di osservazione, partendo molto spesso dalla previa autodichiarazione da parte degli interessati. Il lavoro dei comitati ha quindi avuto tra i suoi obiettivi quello di ancorare la procedura valutativa a indispensabili

elementi di trasparenza e oggettività, fuori da ogni eccesso di discrezionalità.

---

**Quesito 10.** *Coinvolgimento del collegio docenti. Il collegio è stato:*



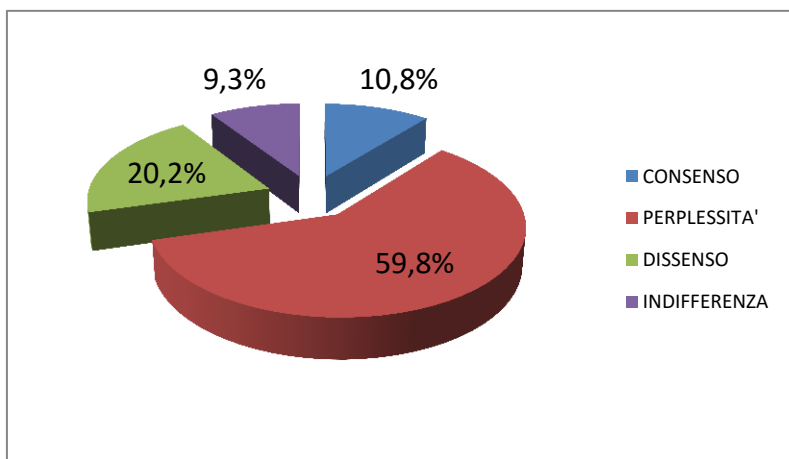
Le suggestioni "decisioniste" che hanno spesso contraddistinto la *battage* su questo aspetto molto enfatizzato della riforma, rendono non trascurabile il fatto che i Collegi Docenti siano stati invitati a dare proprie indicazioni per il lavoro dei CDV in una percentuale del 40,5%; tuttavia, il 21% dei Collegi non coinvolti e il 38,5% solo informati sono un segnale preoccupante, che oltre tutto evidenzia come sia stato in molti casi disatteso l'invito del MIUR a un

"coinvolgimento della comunità scolastica" nel percorso di elaborazione dei criteri con cui gestire una delle "innovazioni" più controverse della legge 107.



---

**Quesito 11.** *Atteggiamento dei docenti riguardo al bonus (indicare quello più diffuso):*

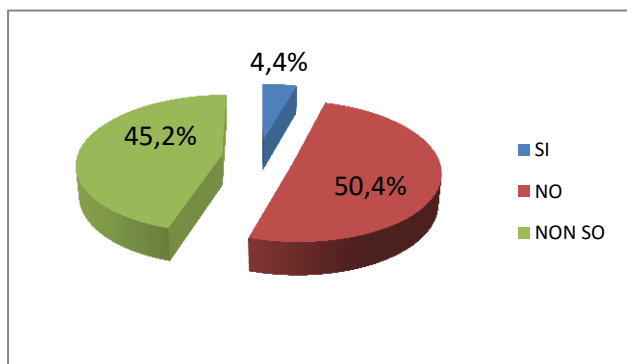


Si conferma che una delle innovazioni più enfatizzate dai sostenitori della Buona Scuola è guardata con grande diffidenza dal corpo docente, anche se ci si poteva attendere una più alta percentuale di nettamente dissenzienti. Restano comunque molto limitate le risposte che indicano consenso, mentre il 60% circa di “perplexi” potrebbe confermare come non vi sia un rifiuto pregiudiziale verso strumenti di valorizzazione anche salariale del

merito; dissensi e perplessità nascono piuttosto dalle modalità con cui tale valorizzazione si persegue, senza favorire percorsi di condivisione che sarebbero invece la via giusta ed efficace da percorrere.

---

**Quesito 12.** *Emergono richieste di attivare contenzioso?*



Per quanto possa ritenersi un giudizio ancora in buona parte sospeso, forse in attesa che si entri nel vivo dell’assegnazione del bonus, è fuor di dubbio che il dato segnala tutt’altro che una diffusa volontà di scatenare conflitti e contenzioso.



## MONITORAGGIO BONUS - SECONDA RILEVAZIONE - 2.257 SCUOLE

IL CDV HA DEFINITO I CRITERI?			
SI		<b>2.028</b>	89,9%
NO		<b>229</b>	10,1%

SE SI', IN CHE MODO SONO STATI RESI NOTI?			
CIRCOLARE		<b>717</b>	35,5%
ALBO		<b>304</b>	15,1%
AL COLLEGIO DOC.		<b>854</b>	42,3%
IN NESSUN MODO		<b>142</b>	7,0%

LA DECISIONE E' STATA ASSUNTA			
UNANIMITA'		<b>1.481</b>	76,8%
MAGGIORANZA		<b>448</b>	23,2%

SE A MAGGIORANZA, I DOCENTI DEL CDV HANNO VOTATO			
A FAVORE		<b>186</b>	46,6%
CONTRO		<b>11</b>	2,8%
ALCUNI F, ALTRI C		<b>202</b>	50,6%

*molti non rispondono*

SE A MAGGIORANZA, IL DS HA VOTATO			
A FAVORE		<b>361</b>	97,3%
CONTRO		<b>10</b>	2,7%

I CRITERI SONO OGGETTIVI E DOCUMENTABILI?			
TUTTI		<b>783</b>	39,5%
PREVALENT.		<b>798</b>	40,2%
IN PARTE		<b>367</b>	18,5%
NON DOCUM.		<b>36</b>	1,8%

SONO STATI DIFFUSI QUESTIONARI DI GRADIMENTO SUI DOCENTI?			
SI, SOLO A FAMIGLIE		<b>52</b>	2,3%
SI, SOLO A STUDENTI		<b>60</b>	2,7%
SI A FAM. E STUD.		<b>120</b>	5,3%
SI FAM. STUD. E ALTRO		<b>37</b>	1,6%
NO QUESTIONARI		<b>1.988</b>	88,1%

SE SI' LA DECISIONE E' STATA ASSUNTA			
DAL COLLEGIO DOC.	<b>81</b>	30,5%	
DAL CONSIGLIO IST.	<b>17</b>	6,4%	
DAL CDV	<b>108</b>	40,6%	
DAL DIRIGENTE	<b>60</b>	22,6%	

LA VALUTAZIONE DA PARTE DEL DS AVVERRA'			
ELEMENTI OGG. E DOC.	<b>792</b>	35,1%	
PREVIA AUTODICH.	<b>904</b>	40,1%	
CON GRIGLIE OSS.	<b>259</b>	11,5%	
ALTRO	<b>302</b>	13,4%	

COINVOLGIMENTO COLLEGIO DOCENTI			
INVITATO A DARE INDICAZIONI	<b>913</b>	40,5%	
SOLO INFORMATO DELLE DECISIONI	<b>870</b>	38,5%	
NON COINVOLTO	<b>474</b>	21,0%	

ATTEGGIAMENTO DEI DOCENTI RIGUARDO AL BONUS			
CONSENSO	<b>243</b>	10,8%	
PERPLESSITA'	<b>1.350</b>	59,8%	
DISSENSO	<b>455</b>	20,2%	
INDIFFERENZA	<b>209</b>	9,3%	

EMERGONO RICHIESTE DI ATTIVARE CONTENZIOSO?			
SI	<b>100</b>	4,4%	
NO	<b>1.137</b>	50,4%	
NON SO	<b>1.020</b>	45,2%	

dd	168	7,4%
sm	85	3,8%
isc	1345	59,6%
sec. II	659	29,2%

- Provincia [menu a tendina con elenco delle province]
  - denominazione scuola [campo di testo libero]
  - tipo di scuola
    - DIREZIONE DIDATTICA
    - SCUOLA MEDIA
    - ISTITUTO COMPRENSIVO
    - SCUOLA SEC. II GRADO
- 1) IL CDV HA DEFINITO I CRITERI?
- sì
  - non ancora
- 2) SE SÌ, IN CHE MODO SONO STATI RESI NOTI?
- con circolare interna
  - con affissione all'albo
  - con comunicazione al collegio docenti
  - in nessun modo
- 3) LA DECISIONE È STATA ASSUNTA
- all'unanimità
  - a maggioranza
- 4) SE A MAGGIORANZA, I DOCENTI DEL COMITATO
- hanno votato a favore
  - hanno votato contro
  - alcuni a favore, altri contro
- 5) SE A MAGGIORANZA, IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- ha votato a favore
  - ha votato contro
- 6) I CRITERI SONO OGGETTIVI E DOCUMENTABILI?
- tutti oggettivi e documentabili
  - prevalentemente oggettivi e documentabili
  - solo in parte oggettivi e documentabili
  - non documentabili

1

- 7) SONO STATI DIFFUSI QUESTIONARI DI GRADIMENTO SUI SINGOLI DOCENTI?
- sì, rivolti solo alle famiglie
  - sì rivolti solo agli studenti
  - sì rivolti a famiglie e studenti
  - sì, rivolti a famiglie, studenti e altro
  - non sono stati diffusi questionari
- 8) SE SÌ, LA DECISIONE È STATA ASSUNTA
- dal Collegio Docenti
  - dal Consiglio di Istituto
  - dal Comitato di Valutazione
  - dal Dirigente
- 9) LA VALUTAZIONE DA PARTE DEL DS AVVERRÀ
- su elementi oggettivi e documentabili
  - previa autodichiarazione dei docenti
  - utilizzando griglie di osservazione
  - altro
- 10) COINVOLGIMENTO DEL COLLEGIO DOCENTI
- il collegio è stato invitato a fornire indicazioni ai CDV
  - il collegio è stato solo informato delle decisioni del CDV
  - il collegio non è stato affatto coinvolto
- 11) ATTEGGIAMENTO DEI DOCENTI RIGUARDO AL BONUS (INDICARE QUELLO PIÙ DIFFUSO)
- di consenso per l'innovazione introdotta
  - di perplessità
  - di dissenso
  - di indifferenza
- 12) EMERGONO RICHIESTE DI ATTIVARE CONTENZIOSO?
- sì
  - no
  - non so

2





